



Comune di Parma

DEFINIZIONE DEL PROFILO E DELLE COMPETENZE DI RUOLO PER IL DIRIGENTE SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: TRANSIZIONE ECOLOGICA

FUNZIONI:

Il profilo si occupa della direzione e coordinamento delle strutture di cui all'organigramma e delle macro funzioni previste dal funzionigramma vigente nell'Ente che a titolo esemplificativo di seguito di elencano:

- Gestione del servizio rifiuti urbani e abbandono rifiuti
- Bonifica siti contaminati
- Gestione esposti ambientali
- Disinfestazioni e ordinanze igienico-sanitarie
- Abusi Ambientali
- Educazione ambientale e promozione di politiche di sostenibilità ambientale • Attività estrattive •
- Valutazioni di impatto ambientale
- Qualità delle acque e risorse idriche
- Prevenzione e monitoraggio in materia di inquinamento atmosferico e qualità dell'aria • Gestione convenzione con ATES
- Politiche e strategie legate al PAES
- Coordinamento politiche, progetti ed interventi per efficienza energetica, energie rinnovabili, risparmio energetico nel campo dell'edilizia privata
- Gestione contratto di servizio distribuzione gas naturale dell'ambito territoriale di Parma • Politiche agricole
- Competenza all'emanazione dei provvedimenti sanzionatori e cautelari di cui al Regolamento per la Polizia Urbana nelle materie assegnate al Settore

RELAZIONI

Il ruolo prevede relazioni interne al 40% e relazioni esterne al 60%.

COMPETENZE TRASVERSALI

E' richiesto il possesso di competenze gestionali (PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE), di competenze realizzative (APPLICAZIONE E SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, PROBLEM SOLVING E INNOVAZIONE) nonché socio-relazionali (COMUNICAZIONE) e personali-organizzative (ORIENTAMENTO AL CAMBIAMENTO E FLESSIBILITA)'.

Sono richieste inoltre capacità di comunicare efficacemente e di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, personale di altri Settori, Amministratori) o esterne; forte motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, anche complesse, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni; capacità di lavorare in team e di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro anche complessi.

COMPETENZE SPECIALISTICHE

Competenze tecnico specialistiche in materia di Transizione Ecologica (tutela ambientale e igienico sanitaria, tutela assetto idrogeologico, tutela del territorio, programmazione di servizi a rete, processi di pianificazione partecipata, sistemi di gestione integrati qualità-ambiente, cave, attività estrattive e difesa del suolo, rumore e inquinamento acustico, acqua e tutela risorse idriche, bonifiche, rifiuti e bonifica siti contaminati, aria e inquinamento atmosferico, elettromagnetismo, energia, VAS, VIA, Autorizzazione Integrata Ambientale e Autorizzazione Unica Ambientale in materia di Ambiente.);

INQUADRAMENTO POSIZIONE DIRIGENZIALE - TITOLI

La posizione dirigenziale è da individuarsi nell'Area Tecnica.

Per ricoprire la posizione dirigenziale è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- DIPLOMA DI LAUREA in Architettura o Pianificazione territoriale e urbanistica o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o Urbanistica o Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Scienze Ambientali, Politica del Territorio, Scienze Agrarie o equipollenti (Ordinamento previgente al D.M. 509/1999);
- LAUREA SPECIALISTICA appartenente alle classi DM 509/99: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e Ingegneria Edile, 54/S Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, 28/S Ingegneria Civile, 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (Ordinamento successivo al D.M. 509/99), 77/S Scienze e Tecnologie Agrarie;
- LAUREA MAGISTRALE appartenente alle classi D.M. 270/04: LM-3 Architettura del Paesaggio; LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura; LM-48 Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale; LM-23 Ingegneria Civile; LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; LM-26 Ingegneria della Sicurezza; LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; LM75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio; LM 69 Scienze e Tecnologie Agrarie.

Costituisce requisito fondamentale l'esperienza pluriennale e la specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.